



# COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO

Provincia di Novara

COPIA

DELIBERAZIONE N. 44  
DEL 30.12.2015

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Esame mozione n. 3/2015 – art. 51 del Reg. Org. Cons. Com. presentata dai Consiglieri Comunali Angioni Aldo, Caione Marcello e Ossati Monica.

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì 30 del mese di DICEMBRE alle ore 18,00 nella Sede Comunale. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati in Sessione straordinaria, Seduta pubblica e Prima convocazione i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

BENETTI ARRIGO  
BALLASINA ANGELO  
BALOSSINI LIVIA  
ROSSI SILVIO  
MARCHESI SUSANNA  
DE BELLIS ANGELO  
DELLERA VALENTINA  
ANGIONI ALDO  
CAIONE MARCELLO  
OSSATI MONICA

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
10	0

Partecipa il Segretario Comunale Brera dott. Gianfranco, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Arrigo Benetti assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Esame mozione n. 3/2015 – art. 51 del Reg. Org. Cons. Com. presentata dai Consiglieri Comunali Angioni Aldo, Caione Marcello e Ossati Monica.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 23.12.2015 è pervenuta al protocollo del Comune al n. 6591 prot. una mozione (n. 3/2015) presentata dai Consiglieri Comunali Angioni Aldo, Caione Marcello e Ossati Monica avente per oggetto: “Corrispondenza di cui ai protocolli n.3654 datato 23 luglio 2015 e n.3938 datato 10 agosto 2015”, che si allega al presente atto sotto il punto A) per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato che con la suddetta mozione i consiglieri sopra citati richiedono che il Consiglio comunale si esprima in ordine ai contenuti delle comunicazioni succitate che riguardano la procedura di realizzazione del magazzino adiacente alla palestra di recente realizzazione.

Visto l’art. 51 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il quale fornisce la definizione ed i contenuti della mozione, stabilendo in proposito che la mozione consiste in una proposta, rimessa alle decisioni del Consiglio, nell’ambito delle competenze dello stesso stabilite dalla legge e dallo statuto, che si conclude con una risoluzione ed è sottoposta alla approvazione del Consiglio nelle forme previste per la votazione delle deliberazioni.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 27.11.2012 con la quale è stato modificato l’art. 51 del regolamento comunale di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 in data 29.3.2004, modificato con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 20.12.2011, apportando le seguenti variazioni:

- al comma 2 dopo le parole “della prima adunanza utile del consiglio” sono aggiunte le parole “e comunque entro sessanta giorni dalla data di presentazione”;
- è soppresso l’ultimo periodo del comma 2.

Rilevato che i contenuti della richiamata mozione presentano i requisiti previsti dal regolamento.

Data lettura del testo della mozione e degli allegati.

Udito l’intervento del Sindaco che invita il segretario a fornire informazioni sui contenuti dei documenti in discussione.

Udito l’intervento del segretario il quale così riassume i contenuti delle lettere: con la prima lettera si ritiene che la procedura seguita per la realizzazione del magazzino non rientri nell’ambito di applicazione del DPR n. 380/2001 con particolare riferimento agli aspetti penali. Negli ultimi tempi purtroppo le vicende amministrative non rimangono oggetto di confronto nell’ambito delle amministrazioni ma coinvolgono le procure. Coinvolgere le procure significa non più contestare la correttezza di comportamento delle persone nello svolgimento dei propri ruoli, bensì voler far del male alle persone. Con la prima lettera pertanto si intende sostenere che la procedura non presenta gli aspetti penali previsti dal DPR n. 380/2011. Sull’argomento è in corso una istruttoria da parte della procura e comunque questi aspetti sono in ogni caso demandati alla magistratura; con la seconda lettera si intende invece sottolineare come la procedura, sotto l’aspetto amministrativo, presenti evidenti carenze in ordine ai principi che devono guidare l’azione amministrativa e che non garantiscono un adeguato livello di chiarezza e di trasparenza.

Il Sindaco procede quindi a mettere ai voti la mozione presentata dai Consiglieri Comunali Angioni Aldo, Caione Marcello e Ossati Monica avente per oggetto: “Corrispondenza di cui ai protocolli n.3654 datato 23 luglio 2015 e n.3938 datato 10 agosto 2015” sulla base della seguente proposta:

In merito alla corrispondenza di cui ai protocolli n.3654 datato 23 luglio 2015 e n.3938 datato 10 agosto 2015 a firma del segretario comunale, relative alla procedura di realizzazione del magazzino adiacente alla nuova palestra comunale, il Consiglio comunale si esprime nel modo seguente:

- si ritiene che la procedura non presenti aspetti rilevanti per l'applicazione del DPR n. 380/2001 con particolare riferimento agli aspetti penali, per i quali è in corso in ogni caso una specifica indagine;
- si ritiene che la procedura amministrativa presenti carenze in ordine ai principi che devono guidare l'azione delle pubbliche amministrazioni, poiché non garantisce un adeguato livello di chiarezza e di trasparenza.

La successiva votazione fornisce il seguente esito:

Favorevoli: 10

Contrari: zero

Astenuti: zero

In base all'esito della votazione come sopra riportato, il Sindaco dichiara che la mozione pervenuta in data 23.12.2015 al protocollo del Comune al n. 6591 prot. (mozione n. 3/2015) presentata dai Consiglieri Comunali Angioni Aldo, Caione Marcello e Ossati Monica avente per oggetto: "Corrispondenza di cui ai protocolli n.3654 datato 23 luglio 2015 e n.3938 datato 10 agosto 2015", è accolta ed approvata nei termini sopra indicati.

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to Benetti Arrigo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Brera dott. Gianfranco

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267)

Reg. Pubbl. n. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Messo Notificatore che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 19/01/2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il, 19/01/2016

IL MESSO  
F.to Pedalino Maria





Granozzo con Monticello, 22 dicembre 2015

Al sindaco del comune di Granozzo con Monticello

**MOZIONE NR. 3/2015 – Art. 51 del Reg. Org. Cons. Com.**

**Oggetto: Corrispondenze di cui ai protocolli n. 3654 datato 23 luglio 2015 e n. 3938 datato 10 agosto 2015.**

Con la presente, noi consiglieri del gruppo “**Insieme si Può**” chiediamo ai membri del Consiglio Comunale di esprimersi in ordine al contenuto delle comunicazioni a firma del segretario comunale, di cui ai protocolli n. 3654 datato 23 luglio 2015 e n. 3938 datato 10 agosto 2015, di cui si allegano copia facente parte integrante della presente mozione, in particolare se il locale magazzino, annesso alla palestra scolastica, oramai in fase di conclusione dei lavori, sia da considerarsi costruito nel rispetto di tutte le normative vigenti.

**I Consiglieri del Gruppo Insieme si Può**

ANGIONI Aldo

CAIONE Marcello

OSSATI Monica



Comune di  
**GRANOZZO CON MONTICELLO**

Provincia di NOVARA

28060 GRANOZZO - VIA G. MATTEOTTI N. 15 - TEL. 0321 55113 - FAX 0321 550002

N. 3654 prot.

Granozzo con Monticello, 23 luglio 2015

Al Sig. responsabile del servizio tecnico  
SEDE

Al Sig. Comandante del servizio di polizia municipale  
SEDE  
e p.c. al SINDACO

Oggetto: Realizzazione locale annesso alla palestra comunale. Richiesta intervento ufficio di polizia locale presentata dai consiglieri comunali Caccia Mario, Aldo Angioni, Caione Marcello.

Presa visione della segnalazione sottoscritta dai consiglieri comunali Caccia Mario, Angioni Aldo e Caione Marcello, trasmessa con p.e.c. in data 16 luglio 2015 indirizzata all'ufficio di polizia locale, alla Procura della Repubblica ed al segretario comunale, in merito all'argomento trattato le comunico quanto di mia conoscenza unitamente ad alcune considerazioni.

Preliminarmente:

- 1) la segnalazione sopra citata risulta inviata all'ufficio di polizia locale e non anche all'ufficio tecnico. Rilevo in proposito che l'art. 27 comma 1 del D.P.R. n. 380/2001 attribuisce al responsabile del competente ufficio comunale la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia nel territorio comunale per assicurarne la rispondenza alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
- 2) Il comma 3 dello stesso articolo prevede inoltre che qualora sia constatata, dai competenti uffici comunali d'ufficio o su denuncia dei cittadini, l'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità di cui al comma 1, il dirigente o il responsabile dell'ufficio, ordina l'immediata sospensione dei lavori, che ha effetto fino all'adozione dei provvedimenti definitivi
- 3) Il successivo comma 4 stabilisce infine che gli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria, ove nei luoghi in cui vengono realizzate le opere non sia esibito il permesso di costruire, ovvero non sia apposto il prescritto cartello, ovvero in tutti gli altri casi di presunta violazione urbanistico-edilizia, ne danno immediata comunicazione all'autorità giudiziaria, al competente organo regionale e al dirigente del competente ufficio comunale, il quale verifica entro trenta giorni la regolarità delle opere e dispone gli atti conseguenti.

- 4) La segnalazione inviata dai consiglieri di minoranza all'ufficio di polizia locale non può portare all'avvio di procedure che non siano conformi al rispetto delle competenze previste dalla normativa in materia edilizia.
- 5) Ritengo pertanto che sull'argomento, nessuna iniziativa potrà essere intrapresa dall'ufficio di polizia locale se non dopo aver riferito ed acquisito informazioni direttamente dalla responsabile dell'ufficio tecnico, non potendo essere considerate sufficienti le informazioni acquisite "per relationem" dalla segnalazione dei consiglieri comunali sopra citati.

Nel merito della segnalazione:

- 1) Risulta del tutto improprio affermare che l'intervento di realizzazione del locale deposito a servizio della palestra comunale possa essere considerato abusivo.
- 2) La costruzione del locale adibito a deposito è previsto infatti in atti della amministrazione comunale e precisamente dalla delibera della Giunta Comunale n. 15 del 29.4.2015.
- 3) Con delibera della Giunta comunale n. 15 del 29.4.2015 è stato stabilito infatti di prevedere, anche per l'anno 2015, ai fini della misurazione e valutazione della performance del personale non titolare di posizioni organizzative, il riconoscimento del trattamento economico accessorio, nella misura del 50% dell'importo spettante, vincolato alla realizzazione del locale/deposito magazzino presso la palestra comunale (mano d'opera).
- 4) La realizzazione dell'intervento risulta pertanto da effettuare "in amministrazione diretta" in base al vigente regolamento comunale per la realizzazione dei lavori in economia, per cui il comune acquista il materiale necessario ed i lavori sono eseguiti dal personale dipendente. Ne consegue che l'intervento non è soggetto a permesso di costruire né a CIL o CILA, non trattandosi infatti di lavori assoggettati a preventivo provvedimento concessorio, né di opera pubblica assistita da validazione di progetto, né rientranti nella sfera degli interventi di iniziativa libera.
- 5) I lavori sono eseguiti sotto la direzione del responsabile del servizio tecnico che, in considerazione della modestia dell'intervento e nella sua autonomia gestionale del servizio, non ha ritenuto di elaborare uno studio che pervenisse ad una fase progettuale da validare, ritenendo sufficiente una elaborazione architettonica di massima che risulta effettivamente predisposta dal tecnico comunale, che ha costituito indirizzo per la realizzazione del nuovo locale e che risulta agli atti del comune. La procedura potrà eventualmente essere oggetto di esame in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa in base al regolamento comunale sui controlli interni approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 11.3.2013, nulla rilevando, a mio parere, in relazione alle disposizioni del D.P.R. n. 380/2001 per le argomentazioni in precedenza espresse.

Le suesposte considerazioni sono trasmesse ai responsabili in indirizzo per le opportune valutazioni da parte di ciascuno, nell'auspicio che possano costituire utile traccia anche per il futuro.



Il segretario comunale  
Gianfranco Brera



Comune di  
**GRANOZZO CON MONTICELLO**

Provincia di NOVARA

28060 GRANOZZO - VIA G. MATTEOTTI N. 15 - TEL. 0321 55113 - FAX 0321 550002

N. 3938 prot.

Granozzo con Monticello, 10 agosto 2015

Al Sig. responsabile del servizio tecnico  
SEDE

Oggetto: Realizzazione locale annesso alla palestra comunale.

Faccio seguito alla precedente nota del 23 luglio 2015 n. 3654 prot. relativa all'oggetto per formulare le seguenti considerazioni.

Con la nota citata si è provveduto ad esaminare la procedura relativa alla realizzazione di un locale magazzino annesso alla palestra comunale, derivandone la disapplicazione delle norme di cui al D.P.R. n. 380/2001, con particolare riferimento agli aspetti di rilevanza penale.

Nel contempo si rilevava che "la procedura potrà eventualmente essere oggetto di esame in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa in base al regolamento comunale sui controlli interni approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 11.3.2013".

Nella fattispecie, rendendosi necessario estendere il controllo agli atti dell'intero procedimento, emerge con notevole chiarezza che la realizzazione del locale annesso alla palestra comunale non garantisce un adeguato livello di chiarezza e di trasparenza.

Pur se realizzato con le modalità dell'amministrazione diretta, la procedura ritengo necessitasse di maggiore tracciabilità, sia sotto l'aspetto dei contenuti dell'intervento che in termini di spesa conseguente.

La realizzazione di una costruzione costituente volume, pur se non necessitante di un vero e proprio progetto, doveva essere accompagnata da opportune apposite determinazioni con le quali si individuavano le soluzioni architettoniche della costruzione e le sue caratteristiche essenziali. Essendo state predisposte alcune tavole tecniche sulla base delle quali il personale comunale ha dato corso ai lavori, ritengo che tali tavole sarebbero dovute essere soggette ad una specifica approvazione.

Anche sotto l'aspetto della spesa, contestualmente alla approvazione dei disegni, si sarebbe dovuto quantificare il costo per l'acquisto dei materiali, anziché utilizzare impegni di carattere generale precedentemente adottati, al fine di fornire un quadro completo sia dei contenuti dell'intervento che dei costi relativi, nel rispetto dei sopra evidenziati principi di chiarezza e trasparenza.

Invito per il futuro pertanto a prestare maggior cura alle procedure, al fine di non favorire l'insorgere di evitabili contestazioni, nell'interesse dell'azione amministrativa complessiva dell'ente.



Il segretario comunale  
Gianfranco Brera